

Verbale n°1/2019

28 marzo 2019

Il giorno 28 del mese di marzo duemiladiciannove, alle ore 09,00 nei locali della Sede di Ferrara, via Padova n°17, si è riunito, previa regolare convocazione del 18 marzo 2019 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club di Ferrara, nelle persone del Dott. Gianluca Soffritti e della Dott.ssa Beatrice Gambari, assente giustificata la Dott.ssa Tapetto.

Assunta la Presidenza, Il Dott. Soffritti dichiara validamente costituita la riunione e chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Gambari che accetta.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1) Bilancio 2018;

I predetti documenti contabili, corredati della relativa documentazione, sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori con e-mail del 26 marzo 2018, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dalla Dott.ssa Cristiana Benini, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione bilancio di esercizio 2018 che viene di seguito riportata come deliberata all'unanimità dei presenti.

Il Collegio rammenta, infine, che le delibere di approvazione dei bilanci in questione, complete degli allegati, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Al Bilancio 2018

“ L'Automobile Club Ferrara ha adottato un nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità ed un sistema contabile di tipo economico patrimoniale, che consente di fornire, con il bilancio di esercizio, un quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, utilizzando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;

- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione del Presidente.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2018, un avanzo economico di esercizio pari ad euro 102.399.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2018, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	223.776	229.751	5.975	2,60%
Attivo circolante	1.094.347	996.838	-97.509	-9,78%
Ratei e risconti attivi	147.821	156.831	9.010	5,75%
Totale attivo	1.465.944	1.383.420	-82.524	-5,97%
Patrimonio netto	334.172	231.773	-102.399	-44,18%
Fondi rischi e oneri	31.000	24.000	-7.000	-29,17%
Trattamento di fine rapporto	14.089	11.983	-2.106	-17,57%
Debiti	814.119	822.317	8.198	1,00%
Ratei e risconti passivi	272.564	293.347	20.783	7,08%

Totale passivo	1.465.944	1.383.420	-82.524	-5,97%
-----------------------	------------------	------------------	---------	--------

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del

Conto economico 2017 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2018 (a)	Conto economico anno 2018 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ. % c/a
Valore della produzione	1.068.521	1.129.182	60.661	5,68%
Costo della Produzione	990.585	956.553	-34.032	-3,44%
Differenza tra valore o costi della produzione	77.936	172.629	94.693	121,50%
Proventi ed oneri finanziari	200	0	-200	-100,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1800	1728	-72	-4,00%
Risultato prima delle imposte	76.336	170.901	94.565	123,88%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.000	68.502	10.502	18,11%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	18.336	102.399	84.063	458,46%

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che:

- il valore della produzione, pari a € 1.129.182 è in aumento rispetto al budget assestato, per incrementi nei "ricavi delle vendite e delle

prestazioni” e negli “altri ricavi e proventi” , rispettivamente per maggiori ricavi di vendita carburante, per quote sociali, per tasse automobilistiche nonché per maggiori rimborsi di spese e maggiori provvigioni attive.

Passando all’analisi dei costi della produzione il Collegio ha verificato che gli stessi sono stati complessivamente pari a € 956.553, in diminuzione rispetto al budget assestato (€ -34.000 = -3,44%) con una variazione diminutiva che si è sommata all’aumento dei ricavi, determinando l’incremento della differenza fra valore e costi della produzione da 77.936 a 172.629.

Come noto l’Ente ha riaperto alle vendite l’impianto distribuzione carburanti di proprietà, assumendone altresì la gestione diretta. Tale attività, essendo svolta in un’area particolarmente competitiva, vede una forte alternanza nel prezzo di vendita del carburante, ed ha pertanto una influenza diretta sugli andamenti dei costi e dei ricavi.

Come specificato in nota integrativa, nonostante l’ incremento dei ricavi rispetto alle previsioni, l’Ente ha perseguito severe politiche di contenimento dei costi che non avessero carattere obbligatorio ed inderogabile.

Complessivamente si evidenzia:

1. Un incremento dei costi per acquisti di beni di consumo e merci (+ circa € 10.600), determinati pressoché esclusivamente dall'acquisto di carburante, mentre le altre voci sono sostanzialmente residuali;
2. Un lieve incremento dei costi per prestazioni di servizi (€ + 4.331) determinato dalle maggiori provvigioni attive riconosciute alla rete vendita per la produzione associativa. Le risorse finanziarie per il riconoscimento di tali maggiori compensi derivano dai risparmi sulle aliquote sociali, per le quali gli organi ACI avevano deliberato una temporanea riduzione funzionale all'utilizzo, da parte degli ACP, di tali risorse per lo sviluppo della attività associativa. Si attesta infatti che, ai fini della riduzione delle spese di funzionamento prevista dal Regolamento per il contenimento della spesa, la riduzione delle spese non riconducibili alla produzione di beni o servizi è stata superiore al 10% dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010.
3. costi per il godimento di beni di terzi in equilibrio rispetto all'esercizio precedente: al riguardo l'Ente ha già dal 2015 applicato la riduzione del 15% dei canoni di locazione passiva prevista dal D.L. 66/2014.
4. Sostanziale equilibrio dei costi del personale, comprensivi dell'appostamento dei compensi incentivanti;
5. Lieve diminuzione degli ammortamenti e della quota appostata a

fondo svalutazione crediti: al riguardo l'Ente ha sospeso l'ammortamento dell'immobile in ragione del disposto dell'OIC 16.

6. Diminuzione complessivo delle rimanenze di carburante in giacenza al termine dell'esercizio, di omaggi sociali e materiale cartografico;
7. Diminuzione degli oneri diversi di gestione rispetto al Budget assestato per effetto della mancata fornitura degli omaggi sociali, per minori costi per aliquote e iva indetraibile.

Per effetto dei dati sopra esposti la differenza tra valore e costi della produzione è passata, nel confronto con il budget, da una previsione di € 77.936 a € 172.629, con un incremento superiore al 220%.

Al riguardo il Collegio verifica che tale dato positivo, sommato al valore degli ammortamenti e svalutazioni attesta che l'Automobile Club Ferrara ha raggiunto, tra gli altri, l'obiettivo di performance organizzativa che prevedeva un MOL di segno positivo, nonché l'obiettivo operativo per il miglioramento degli equilibri di bilancio previsto dal Regolamento per il contenimento della spesa adottato dall'Automobile Club Ferrara.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Costi di impianto e ampliamento				
-Fondo di ammortamento				
Valore netto costi di impianto				
Costi di sviluppo				
-Fondo di ammortamento				
Valore netto costi di impianto				
Altre	4920		0	4920
-Fondo di ammortamento	-3892	-404		-4296
	1028	-404	0	624
Totali	1028	-404	0	624

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione,

portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Terreni e fabbricati	243.677			243.677
-Fondo di ammortamento	- 173.910			- 173.910
Valore netto Terreni Fabbricati	69.767			69.767
Impianti e macchinario	119.364	431		119.795
-Fondo di ammortamento	-109.412	-1.898		-111.310
Valore netto Impianti macchinari	9.952	-1.467		8.485
Attrezzature industriali e commerciali	239.654	3.177		242.831
-Fondo di ammortamento	-217.449	-7.041		-224.490

Valore netto attrezzatura industr. e commerciali	22.205	-3.864		18.341
Altri beni	157.314	580		157.894
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-155.366	-820		-156.186
Valore netto altri beni	1.948	-240		1.708
Immobilizzazioni in corso e acconti	85.908			85.908
Totali	189.780	-5.571	-	184.209

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti nella redazione del bilancio, il Collegio conferma quanto riferito nella nota integrativa:

- le immobilizzazioni sono state valutate al costo di acquisizione. Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente all'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati;
- le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione di ogni singolo cespite; le aliquote applicate sono conformi ai coefficienti previsti dalla vigente normativa fiscale;

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.18
------------------------------	------------------------------	------------	------------	----------------------

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	26.000		26.000
Crediti	146		146
Altri titoli	12.797		12.797
Totali	38.943		38.943

Non sono intervenute variazioni nelle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2018	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione;			
Prodotti finiti e merci	1.229,91		1.229,91
Cartografico	28.186,21	-14.525,72	13.660,40
Omaggi Sociali	4.647,89	-261,72	4.386,17
Carburante			

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2018
Verso clienti	361.599	-11.670	349.929
Crediti verso imprese controllate	71.914	-71.479	435
Crediti tributari	0		0
Imposte anticipate			
Verso altri.	26.741	5.495	32.236
Totali	460.254	-77.654	382.600

- i crediti sono iscritti nell'attivo secondo il loro presumibile valore di realizzo;

Si evidenzia una diminuzione dei crediti verso clienti e dei crediti verso la società controllata. Gli altri crediti sono costituiti da crediti di regolamento già incassati alla data di redazione del bilancio.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Cassiere e presso le casse dell'Ente, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi/diminuzioni	Saldo al 31.12.2018
Mps c.c. ordinario	323.927	106.741	430.668
Mps c.c. tasse auto	20.451	4.889	25.340
Mps c.c. distributore	127.694	62.838	190.532
Cassa Ufficio Soci	27.761	11.236	38.997
Cassa Ufficio Tasse	0	6.202	6.202

Cassa distributore	1.611	-1.278	333
Cassa Economale	1.076	-678	398
Totali	502.520	189.950	692.470

Detti importi trovano corrispondenza con i saldi di fine esercizio dei conti correnti dell'Ente.

Come già esplicitato in nota integrativa il Collegio rileva che l'Ente ha aumentato nel corso dell'esercizio le proprie disponibilità liquide.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi			
Risconti attivi	156.831	-9.010	156.831
Totali	156.831	-9.010	147.821

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	219.494			219.494

Riserve statutarie				
Altre Riserve	37.056	29.564		66.620
Utili (perdite) portati a nuovo	-98.202	43.861		--54.341
Utile (perdita) d'esercizio	73.425	28.974		102.399
Totali	231.773	102.399		334.172

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Per rinnovi contrattuali	3.000			3.000
Altri	21.000	7.000		28.000
Totali	24.000	7.000		31.000

Detti fondi sono destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile, natura determinata e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Il Collegio ne ha verificato la congruità: nello specifico

- i fondi rischi sono relativi all'accantonamento effettuato in ragione delle spese su consumi intermedi e in ragione delle spese di ripristino ambientale in caso di dismissione dell'impianto carburanti.

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Trattamento di fine rapporto	11.983	2.106		14.089
Totali	11.983	2.106		14.089

- il fondo trattamento di fine rapporto, accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di categoria vigenti, corrisponde alle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 31/12/2018;

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
Debiti verso fornitori	632.175	36.655	668.830
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso Imprese controllate, collegate e controllanti		1.018	1.018
Debiti tributari	61.585	- 50.044	11.541
Acconti			
Debiti verso Istituti di Previdenza	4.613	- 425	4.188
Debiti diversi	123.944	4.598	128.542
.....			
Totali	822.317	- 8.198	814.119

- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;

Il Collegio prende atto che, con riferimento alle previsioni dell'art

2426 punto 8 del Codice Civile in merito alla rilevazione dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, dato atto che l'unico debito con scadenza superiore ai 12 mesi è il piano di rientro concordato con ACI per il quale le condizioni contrattuali concordate non sono significativamente diverse dal tasso di interesse di mercato l'Ente non ha ritenuto necessario procedere con la attualizzazione dello stesso e di conseguenza con il calcolo del costo ammortizzato. Inoltre, dato altresì atto che l'Ente non ha superato per due esercizi consecutivi i limiti che determinano l'obbligo di procedere all'applicazione di tali criteri (Attivo di S.P. – Ricavi delle Vendite e Prestazioni e numero medio di dipendenti), lo stesso non sarebbe comunque assoggettato alle disposizioni in argomento.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi	158	-3	155
Risconti passivi	293.189	-20.780	272.409
Totali	293.347	-20.783	272.564

- i risconti attivi e passivi sono determinati e contabilizzati in ossequio al principio della competenza economica dell'esercizio.

Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2018 è di euro 1.129.182

ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2017	Variazione	Anno 2018
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	692.722	53.211	745.933
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	340.617	42.632	383.249
Totale	1.033.339	95.843	1.129.182

Costi della produzione

I **Costi della produzione** ammontano ad euro 956.553 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno 2017	Variazione	Anno 2018
------------------------	-----------	------------	-----------

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	56.334	58.827	115.161
Costi per servizi	300.058	26.323	326.381
Costi per godimento di beni di terzi	48.897	16	48.913
Spese per il personale	50.110	106	50.216
Ammortamenti e svalutazioni	21.523	- 1.360	20.163
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 11.576	26.363	14.787
Accantonamenti per rischi	7.000	-	7.000
Altri accantonamenti		-	
Oneri diversi di gestione	478.594	- 104.662	373.932
Totale	950.940	5.613	956.553

Per l'analisi dei ricavi e dei costi si rimanda a quanto dettagliatamente esposto in nota integrativa.

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2017	Variazioni	Anno 2018
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari:	397	-397	0

Totale	397	-397	0
--------	-----	------	---

Non vi sono proventi finanziari.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2017	Variazioni	Anno 2018
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori	1.892	-164	1.728
interessi passivi su mutui			
interessi passivi diversi			
Totale interessi passivi	1.892	-164	1.728
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passive			
Totale	1.892	-164	1.728

Nella nota integrativa sono illustrati i criteri utilizzati nella determinazione dei valori di bilancio e sono specificate le componenti di alcuni aggregati, meritevoli di segnalazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente.

Con riferimento ai parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario cui gli Automobile Club devono attenersi si conferma

che l'Ente

- ha conseguito l'obiettivo economico avendo un margine operativo lordo positivo (€ 199.792);
- ha contribuito nell'esercizio al raggiungimento – e superamento - dell'obiettivo patrimoniale triennale avendo incrementato – con l'utile del corrente esercizio – il patrimonio netto di oltre l'importo richiesto.
- pur non avendo obiettivo finanziario, poiché l'indebitamento netto verso ACI è nullo, ha comunque ridotto la propria esposizione debitoria complessiva e nei confronti di ACI;
- ha realizzato le finalità di cui al vigente regolamento per il contenimento della spesa, attraverso la riduzione delle spese di funzionamento che hanno consentito il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e l'incremento del patrimonio netto al fine di assicurare un ottimale rapporto tra fonti ed impieghi.

Il rendiconto finanziario evidenzia i flussi finanziari che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2018 e rappresenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide dell'esercizio, al fine di valutare la capacità di finanziamento sia interno che esterno, le variazioni di risorse finanziarie provenienti dalla attività caratteristica, d'investimento e di finanziamento.

In sintesi il rendiconto finanziario espone le seguenti risultanze:

Utile d'esercizio	€	102.399
Rettifiche per elementi non monetari	€	29.269

Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN	131.668
Variazioni del CCN	€ 62.470

Flussi finanziari della gestione reddituale	€ 194.138
Flussi finanziari dall'attività di investimento	€ - 4.188

Flussi finanziari ottenuti	€ 189.950
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	=

Incremento delle disponibilità liquide	€ 189.950

Tenuto conto del saldo delle disponibilità liquide al 01.01.2018 pari a € 502.520, il saldo al 31.12.2018 pari a € 692.470 evidenzia l'incremento di 189.950

Tale importo è confermato dal conto consuntivo in termini di cassa, che espone i movimenti di entrata e di spesa che si sono registrati nel corso dell'esercizio 2018.

In ottemperanza ai decreti citati l'Ente ha predisposto il conto economico riclassificato, redatto secondo l'allegato al decreto ministeriale, di cui si assevera la corretta riclassificazione.

Nell'ambito del rapporto sui risultati di bilancio, l'Ente ha predisposto, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 91/2011 il prospetto della spesa

complessiva per missioni e programmi, nonché la scheda degli obiettivi per indicatori, di cui si attesta la corrispondenza con i dati di bilancio.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime l'avviso che il Bilancio 2018 dell'Automobile Club Ferrara rispetti i criteri posti dal Regolamento per la sua predisposizione secondo ordinate regole contabili tali da soddisfare l'attendibilità dei ricavi e proventi e la congruità dei costi ed oneri imputati a bilancio.

Con riferimento alla riduzione delle spese per "consumi intermedi", di cui all'art.8, comma 3 delle Legge 7 agosto 2012 n. 135, il Collegio verifica che il dettato normativo per quanto riguarda la riduzione della spesa per consumi intermedi è stato rispettato nel 2018, e che, in virtù del disposto del D.L.101/2013 l'Ente si è dotato di un Regolamento per il contenimento della spesa.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2018 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione del Presidente l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L.

24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2018, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);

- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme

dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

CONCLUSIONI

Il Collegio, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole e propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, concordando sulla proposta dello stesso di destinazione del risultato d'esercizio.”

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 11,15 la riunione viene sciolta.

Il Presidente

Il Revisore